

MINISTERO DELLA DIFESA  
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI  
2° REPARTO – 3<sup>A</sup> DIVISIONE – 1<sup>A</sup> SEZIONE

*Decisione di contrarre ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, "Nuove Disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità generale dello Stato" ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n.209 (Decreto Correttivo del Codice di Contratti);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n.236, "Regolamento recante la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e Finanza pubblica";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.114, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari";

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, approvato dal Ministro della Difesa il 31 gennaio 2025;

VISTA la Legge 30 dicembre, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025/2027";

VISTO lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto 31 dicembre 2024 del Ministero dell'Economia e Finanze concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa in data 11 febbraio 2025 con il quale è stata approvata la "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025";

VISTO l'art.538 bis del D.lgs. 66/2010 che prevede che "Al fine di garantire, senza soluzione di continuità, a partire dal 1° gennaio di ciascun anno i servizi di assicurazione e di trasporto e *di vettovagliamento, gli interventi infrastrutturali, l'approvvigionamento di carbolubrificanti e di munizionamento, nonché l'acquisto e la manutenzione di equipaggiamenti, mezzi, sistemi d'arma, sistemi per il comando e controllo, sistemi per le comunicazioni, sistemi per la raccolta informativa, sistemi per la ricognizione e sorveglianza, sistemi cyber e impianti di telecomunicazioni, comprensivi delle scorte* finanziati dai provvedimenti di autorizzazione e proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate, il Ministero della Difesa è autorizzato ad avviare, anche nell'anno precedente il finanziamento, le procedure di affidamento dei relativi contratti fino alla fase di stipulazione compresa, mentre resta fermo che può procedere all'approvazione dei contratti e all'impegno delle relative spese solo al momento del perfezionamento delle procedure contabili di allocazione delle risorse finanziarie derivanti dai menzionati provvedimenti di autorizzazione e proroga delle missioni internazionali sui pertinenti capitoli del relativo stato di previsione della spesa.";

CONSIDERATO che, tra i suoi compiti istituzionali, la Direzione Generale ha quello di garantire il servizio di trasporto su ferrovia, in ambito nazionale, isole comprese, ed internazionale, di materiali e mezzi delle Forze Armate con servizi/prestazioni accessorie;

CONSIDERATO che i requisiti tecnici del servizio oggetto d'appalto nonché le modalità di esecuzione dello stesso sono decisi in maniera autonoma e condivisa da tutti gli Enti Committenti interessati ad usufruire del servizio de quo, e solo

successivamente comunicati alla Stazione Appaltante per gli adempimenti di competenza della medesima;

TENUTO CONTO che le esigenze manifestate per l'anno 2026 dagli organi programmatori di F.A. per soddisfare tale servizio, ammontano ad € **15.625.000,00=** (IVA inclusa);

VISTE le note M\_D prot.n. M\_D AVN55CD REG2025 0017181 del 26 marzo 2025 del COVI – Stato Maggiore; prot.n. M\_D AE1C1B2 REG2025 0008617 del 17 gennaio 2025 di SME – U.G.P.F. – Ufficio Programmazione Finanziaria e Bilancio e M\_D ARM001 REG2025 0026315 del 12 marzo 2025 di SMA – 6° Reparto, con le quali sono state confermate le relative coperture finanziarie;

ACCERTATO che per il servizio da approvvigionare non sono attive convenzioni con la CONSIP S.p.A. e che lo stesso non è presente neanche sul MEPA;

VISTO il bando tipo n.1/2023 dell'ANAC, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.309 del 27 giugno 2023;

TENUTO CONTO del *comunicato* in data 14 gennaio 2025 con il quale il Presidente dell'ANAC, alla luce del *correttivo*, approvato con D.lgs. n.209 del 31.12.2024, al Codice dei Contratti, ha fornito indicazioni operative agli *utenti* per il periodo transitorio, ovvero fino alla pubblicazione del Bando-Tipo aggiornato;

RITENUTO di ricorrere al "sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP S.p.A. anche in base a quanto previsto dalla circolare MEF prot.n.0065103/2019 del 6 giugno 2019 che autorizza le Stazioni Appaltanti ad utilizzare tale sistema di negoziazione;

RITENUTO che per effettuare l'affidamento del servizio in argomento debba essere esperita una gara dematerializzata a procedura aperta in ambito UE, ai sensi dell'art. 71, D.lgs.36/2023;

RITENUTO al riguardo che il servizio di trasporto ferroviario, oggetto d'appalto, in virtù dell'esatta individuazione delle tipologia dei trasporti su ferro richiesti nonché della standardizzazione dei servizi da effettuare, le cui caratteristiche essenziali risultano preregolamentati da specifiche normative di settore, possa essere aggiudicato secondo il criterio del *prezzo più basso*, ai sensi dell'art dell'art.108, comma 3 del D.lgs. n.36/2023;

RITENUTO di non suddividere la gara in lotti, in considerazione delle esigenze da soddisfare mediante il servizio di trasporto da affidare, ovvero garantire la piena operatività delle Forze Armate nei diversi teatri operativi, le cui condizioni di impiego, estremamente variabili e oggettivamente imprevedibili, impongono un interlocutore contrattuale unico. La frammentazione del servizio conseguente alla separazione in lotti non garantirebbe, peraltro, l'interoperabilità tra le Forze Armate committenti, che potrebbero avere, per la medesima tipologia di trasporto, Operatori Economici differenti e modalità operative, condizioni contrattuali e tariffe differenziate, con standard non uniformi. La suddivisione in lotti del servizio pregiudicherebbe anche l'esigenza di una verifica univoca della prestazione resa dalla controparte contrattuale, con tempistiche di certificazione e pagamento differenziati, non in linea con il finanziamento del servizio scaturente dall'approvazione parlamentare della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali;

RITENUTO di ammettere il ricorso al subappalto, con i limiti e le modalità previsti dall'art.119 del D.lgs.36/2023 così come modificato dall'art.41 del D.lgs. 209/2024 e che, tenuto conto della specificità del servizio, le prestazioni oggetto della procedura di affidamento, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art.60 del D.lgs.36/2023 come modificati dall'art.23 del D.lgs. 209/2024 che prevedono l'obbligatorietà che negli atti di gara venga introdotta la *clausola di revisione prezzi*;

TENUTO CONTO che a causa della complessità dell'appalto che è riferito a prestazioni che sono eseguite in tutto il mondo ed, in particolare, nei teatri operativi, che rendono oggettivamente complessa ed estremamente onerosa l'attività di raccolta e di verifica della documentazione necessaria alla liquidazione, è necessario ricorrere alle prescrizioni di cui all'art.125 del D.lgs.36/2023, così come modificato dall'art.44 del D.lgs. 209/2024, in combinato disposto con l'art. 4, comma 4 del D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i. Pertanto, il termine di emissione dell'ordine di pagamento è fissato in 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di effettiva e corretta ricezione delle fatture sul sistema di interscambio. Tale termine si intenderà sospeso qualora si rendessero necessarie integrazioni o chiarimenti sulla fattura o sulla documentazione alla stessa allegata;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art.125, comma 1 del D.lgs.36/2023, così come modificato dall'art.44 del D.lgs. 209/2024, e dall'art.33 dell'allegato II.14 al Codice, è esclusa la possibilità di concedere un'anticipazione sul prezzo contrattuale, coerentemente con la natura del contratto, diretto a soddisfare esigenze operative delle FF.AA. non preventivamente e compiutamente programmabili anche attraverso un cronoprogramma delle prestazioni, unitamente al meccanismo di finanziamento, basato sulla preventiva autorizzazione parlamentare alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali;

RITENUTO opportuno prevedere negli atti di gara la possibilità di ricorrere alla ripetizione dell'appalto ai sensi dell'art. 76, comma 6 D.lgs. n.36/2023 nei **tre** anni successivi alla stipula del contratto iniziale (2027-2029), in quanto il servizio oggetto di gara riveste importanza strategica per gli impegni operativi/addestrativi delle Forze Armate, in campo nazionale e internazionale e che la continuità nell'esecuzione dello stesso garantisce certezza sulla programmazione dei futuri impegni di ciascuna Forza Armata, nonché il contenimento dei costi;

CONSIDERATO che ci si riserva di fare ricorso all'opzione di proroga, per un massimo di sei mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato, ove più vantaggiose per la Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante potrà ricorrere alla proroga del termine contrattuale, per un massimo di sei mesi, nei casi previsti dal comma 11 dell'art.120 del D.lgs.36/2023, al fine di concludere le procedure di affidamento del servizio,

VISTA la nota prot. n. M\_D A61024F REG2025 0004303 in data 11 marzo 2025 con la quale l'U.G.C.T. ha comunicato il p.b.p per tutti quei servizi soggetti a un unico ribasso d'asta e la rivalutazione, per tutte le altre prestazioni principali, accessorie e complementari per le quali è previsto un compenso fisso non soggetto a ribasso, che sono da considerare quelli che prevedibilmente potranno assicurare un'adeguata concorrenzialità;

CONSIDERATO

- che l'importo presunto per l'anno 2026 è di € **15.625.000,00**= IVA inclusa [€ 14.204.545,45= IVA esclusa];

- che l'importo presunto, in caso di ricorso alla procedura negoziata ex articolo 76, comma 6 del D.lgs. 36/2023, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale è di € **46.875.000,00=** IVA inclusa [€ 42.613.636,36= IVA esclusa];
- che l'importo presunto complessivo per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2029 potrà essere elevato sino ad € **93.750.000,00=** IVA inclusa [€ 85.227.272,73= IVA esclusa] , in caso di imprevedibili ed ulteriori esigenze nei limiti del 50% del valore del contratto;
- in caso di ricorso all'opzione di proroga prevista dall'art. 120, comma 10 del D.lgs.36/2023 alle stesse condizioni tecniche ed inserita nei documenti contrattuali, l'importo presunto della proroga stessa sarà pari ad € **7.812.500,00=** (IVA inclusa) [€ 7.102.272,73= IVA esclusa];
- l'importo del quinto d'obbligo, che la Stazione Appaltante si riserva di attivare, ammonterà a complessivi € **3.125.000,00=** IVA inclusa [€ 2.840.909,09= IVA esclusa];

CONSIDERATO che il servizio di trasporto su ferrovia in parola, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, genera interferenze limitatamente a quelle attività che si svolgono all'interno delle infrastrutture della Difesa (es. terminalizzazione, servizio intermodale con presa e resa a domicilio ecc.) e che pertanto questa Stazione Appaltante ha predisposto un DUVRI statico indicante i conseguenti rischi con costi della sicurezza pari a zero, mentre il responsabile di ogni singolo E.D.R. redigerà di concerto con l'appaltatore un DUVRI dinamico, assumendosi i relativi eventuali costi;

VISTO l'avviso di preinformazione pubblicato sulla GUUE n. OJ S 252/2024 del 30 dicembre 2024;

CONSIDERATO che l'art. 45, d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che gli oneri relativi alle attività tecniche, indicate nell'allegato I.10, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa del 22 ottobre 2024, che disciplina le funzioni tecniche ex art. 45, d.lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.M. datato 20 marzo 2025 registrato con il n. 1347 il 14 aprile 2025, che disciplina la struttura ordinativa e le competenze della Direzione Generale di

Commissariato e di Servizi Generali e il DCPM del 30 ottobre 2024 con cui è rinnovato l'incarico di posizione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali alla Dott. Teresa ESPOSITO registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2024, n.4480

#### DETERMINA

- l'esperimento a cura del 2° Reparto - 3<sup>a</sup> Divisione della Direzione Generale della gara dematerializzata a procedura aperta in ambito UE, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. n.36/2023, con ricorso al "sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP in lotto unico con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, per l'approvvigionamento del servizio di trasporto su ferrovia, in ambito nazionale, isole comprese, ed internazionale, di materiali e mezzi delle Forze Armate con servizi/prestazioni accessorie, per l'anno 2026;
- che l'importo presunto per l'anno 2026, è di € **15.625.000,00**= IVA inclusa [€ 14.204.545,45= IVA esclusa];
- che l'importo presunto, in caso di ricorso alla procedura negoziata ex articolo 76, comma 6 del D.lgs. 36/2023 nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale è di € **46.875.000,00**= IVA inclusa [€ 42.613.636,36= IVA esclusa];
- che l'importo presunto complessivo per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2029, potrà essere elevato sino ad € **93.750.000,00**= IVA inclusa [€ 85.227.272,73= IVA esclusa], in caso di imprevedibili ed ulteriori esigenze nei limiti del 50% del valore del contratto;
- che, in caso di ricorso all'opzione di proroga, prevista dall'art. 120, comma 10 del D.lgs.36/2023, alle stesse condizioni tecniche ed inserita nei documenti contrattuali, l'importo presunto della proroga stessa sarà pari ad € **7.812.500,00**= (IVA inclusa) [€ 7.102.272,73= IVA esclusa];
- l'importo del quinto d'obbligo, che la Stazione Appaltante si riserva di attivare, ammonterà a complessivi € **3.125.000,00**= IVA inclusa [€ 2.840.909,09= IVA esclusa];
- La spesa presunta (IVA compresa) per l'anno 2026 graverà:
  - per € 4.950.000,00= sul capitolo 1189/5 dell'E.F.2026;
  - per € 4.675.000,00= sul capitolo 1191/05 dell'E.F.2026;
  - per € 6.000.000,00= sul capitolo 1192/13 dell'E.F. 2026;

- che sugli stanziamenti previsti per la procedura di affidamento del servizio in parola devono gravare gli incentivi di cui all'art. 45, comma 1 e relativo allegato I.10 del D.lgs. 36/2023 (allegato modificato dall'art.81 del D.lgs.209/2024)
  - ✓ la quantificazione, degli stessi – pari a complessivi € **153.766,36=** - è stata operata sulla base delle tabelle annesse al decreto del Ministro della Difesa del 22 ottobre 2024 per la disciplina delle funzioni tecniche;
  - ✓ le attività compiute dalle figure incentivate e le relative percentuali di ripartizione di detti incentivi sono state individuate dalla Stazione Appaltante come da tabella allegata salvo successive integrazioni/modifiche che si rendessero necessarie;
  - ✓ con separato provvedimento si provvederà ad impegnare tali incentivi;
  
- che, ai sensi dell'art.17, comma 3 del D.lgs. 36/2023 [allegato I.3, punto 2. Lettera a)] così come modificato dall'art.5 del D.lgs. 209/2024, la gara di appalto in argomento dovrà concludersi entro cinque mesi dalla data di avvio del procedimento, ossia dalla pubblicazione del bando di gara;
  
- che, ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.lgs. 36/2023, divenuta efficace l'aggiudicazione, fatto salvo il potere di autotutela, la stipula del contratto dovrà avvenire entro 60 giorni in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante;
  
- di nominare Responsabile Unico del Progetto e responsabile del trattamento dei dati, il Dr. Vincenzo DI GENNARO;
  
- di nominare, quali collaboratori del RUP, le Dott.sse Donatella CASTRIZIO e Arianna DE BENEDETTI e l' Assistente amministrativo Caterina FILOSA, salvo integrazioni che si rendano necessarie;
  
- di nominare, ai sensi dell'art. 6, allegato II.20 del D.lgs. 36/2023, quali Enti Esecutori del servizio, il COVI – SM – Reparto Supporto Operativo, il C.do Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT – Ufficio MOTRA e AEROLOG – Servizio dei Supporti, cui sono attribuite tutte le attività specificate nel citato art.6 dell'allegato II.20 del Codice, ivi comprese l'individuazione e la nomina del DEC, e degli eventuali assistenti con funzioni di direttore operativo, ai quali il medesimo Ente assegnerà compiti e obiettivi legati all'esecuzione contrattuale e alla verifica della prestazione, specificando i termini di conclusione delle attività. Al medesimo Ente esecutore, tra i compiti legati

all'esecuzione contrattuale, saranno espressamente affidati quelli legati all'espletamento della verifica di conformità e al conseguente rilascio dei certificati di verifica di conformità e di pagamento, con modalità e tempi indicati in contratto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Teresa ESPOSITO